UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI RICERCAE INNOVAZIONE UMANISTICA

Magistrale di Scienze Filosofiche
ANNO ACCADEMICO *2025-2026*
Insegnamento di Filosofia della pace

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	*Primo*
Periodo di erogazione	*I Semestre (22 settembre – 10 dicembre 2025)*
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Filosofia del diritto GIUR- 17/A già IUS/20
Component Code	A003668
Lingua di erogazione	*Italiano*
Modalità di frequenza	*La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata*

Docente	
Nome e cognome	Gianfranco Longo
Indirizzo mail	gianfranco.longo@uniba.it
Telefono	329 9608855
Sede virtuale	Team Prof. Longo; codice di accesso: gf1uuve
Sede	Palazzo Del Prete, VI piano, uscendo dall'ascensore a sinistra e dopo l'atrio della Biblioteca, la prima stanza a destra dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00alle 13.00 preferibilmente chiedendo appuntamento o per whatsapp o per email
Ricevimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Lo studente potrà conseguire una capacità ermeneutica del presente mediante un'attività di interpretazione storico-politica delle vicende fra Europa Orientale (guerra Ucraina-Russia) e Medio Oriente: il momento della guerra dilania non solo una civiltà ma anche le credenze, le tradizioni, le culture e le interconnessioni fra società umane e comunità statuali. Obiettivo del corso sarà anche quello di evidenziare l'unità della fede quale momento di consolidamento del processo di pace che travalica ogni ambito giuridico e politico per farsi eminentemente aspetto specifico della persona. Le tradizioni culturali, e in parte anche quelle giuridico-politiche, all'interno del processo di globalizzazione delle società mondiali, si sono andate caratterizzando nel consolidamento di obiettivi economici di grandi organismi internazionali, i quali hanno man mano realizzato una rimozione della dimensione culturale e un freno alla trasformazione storico-sociale degli Stati e delle loro comunità, sia ta un punto di vista nazionale che antropologico. Il processo di pace si è così stratificato in tutta una serie di passaggi, a carattere politico, giuridico, storico, che ne hanno illanguidito la sua immediata funzione sociale e la sua efficacia internazionale.
Prerequisiti	Non sono richiesti prerequisiti a carattere formativo, poiché l'insegnamento di Filosofia della pace tende a mostrare come determinate patterns comunicative siano volte a mistificare il concetto di pace in un ruolo eminentemente politico. L'insegnamento pertanto tende a svelare le menzogne della comunicazione contemporanea***. La non richiesta di precisi prerequisiti non variano rispetto all'essere o non essere frequentanti il corso. Non è infatti richiesta la frequenza.***

Metodi didattici	La didattica frontale si avvarrà di un confronto, dopo le prime lezioni, in cui gli studenti potranno intervenire, non solo ponendo al centro dell'attenzione del corso specifiche richieste relative agli ambiti giudico-politici e filosofici, nonché artistici, musicali e letterari, che si affronteranno, ma anche relazionando sui materiali del corso in maniera da interagire in una fase ermeneutica. Ciò lo si ritiene di estrema importanza per uno sviluppo cognitivo e per un coordinato sviluppo emotivo, specie quando si affrontano e si discutono determinati concetti spiegandone significati e semantiche agli altri membri del corso.

Risultati di apprendimento previsti ***Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=***	○ Conoscenza e capacità di analisi delle problematiche inerenti il rapporto fra violazione dei diritti umani e pace nazionale e transnazionale; ○ Differenziazione delle semantiche di: pace/tregua; pace/armistizio; conflitto/trattato di pace; fede/violazione della libertà individuale; ○ Analisi delle semantiche storiche di fede e di ragione; di cittadino e di apolide; di pace dono dello spirito e di pace quale decisione politica su uno stato di eccezione; ○ Sviluppo di analisi comparate sulle religioni tradizionali europee (ebraismo, islamismo e cristianesimo) e non europee (buddhismo); ○ Interpretazione delle prospettive del concetto di pace quale medium della comunicazione simbolicamente generalizzato; ○ Riflessione sui concetti di uguaglianza economica e politica;

***DD1* Conoscenza e capacità di comprensione** ***DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate** ***DD3-5* Competenze trasversali**	○ Sviluppo delle conoscenze estetiche: poetiche, musicali, artistiche; ○ Comprensione tra profilo culturale, etnico, antropologico e salvaguardia dei diritti individuali; ○ Acquisizione degli strumenti ermeneutici e di applicazione della scrittura creativa; ○ Comparazione fra strutture culturali; • *Autonomia di giudizio* ○ Capacità di interpretare avvenimento contemporanei e del passato; ○ Essere in grado di acquisire abilità di ricerca bibliografica; ○ Capacità ad esporre oralmente interpretando concetti; • ○ Capacità di utilizzare lo strumento della scrittura in una dimensione critica e interpretativa di un determinato testo, al fine di essere pronto quando lo studente dovrà applicarsi allo sviluppo della sua dissertazione/tesi finale; ° *Abilità comunicative* ○ Esposizione ragionata e argomentata delle tematiche trattate; ○ Cura della espressione scritta; • *Capacità di apprendere in modo autonomo* ○ Sviluppo della abilità di orientamento in un testo e possibilità di coglierne contenuti e ambiti gnoseologici. ○ Acquisizione di capacità critiche e argomentative; ○ Lo studente sarà in grado di orientarsi in maniera comparata tra evoluzione dei sistemi giuridici, processi storici europei e culture
Contenuti di insegnamento (Programma)	Le tematiche del corso 2025/26 propongono una ermeneutica del concetto di *pace* da un lato verso quanto sta accadendo in Europa Orientale e in Medio Oriente, e dall'altro lato si offriranno spunti di riflessioni e materiali relativi alle culture di quei paesi direttamente interessati dalle guerre in corso. Un accento particolare sarà dato alle tradizioni culturali e religiose europee in una chiave comparata: particolare risalto sarà dato alla evoluzione del concetto di *cultura*, anche da un punto di vista antropologico-filosofico, enucleando una differenziazione semantica ed ermeneutica dei concetti di fede e di ragione. Ampio spazio verrà riservato allo studio e alla lettura di testi poetici, filosofici e storici, nonché quella particolare narrativa che abbia approfondito i legami fra uomo, fede e società. Si andranno poi ad individuare ed interpretare specifici legami esistenti tra tutela dei diritti individuali e garanzia delle libertà fondamentali, visti all'interno dell'ampia visuale delle dinamiche endogene ed esogene di evoluzione dei diritti umani, per lo sviluppo della salvaguardia delle libertà dell'*uomo* e del *cittadino.* Un particolare accento verrà offerto alla riflessione scaturita dalle singole arti sui diritti umani nell'ampio e variegato sviluppo storico-europeo, specie per quanto riguarda la guerra civile spagnola e la successiva Seconda Guerra

	Mondiale, nonché quegli specifici conflitti etnici e persecuzioni razziali e di fede, verificatisi nel conflitto tra Ucraina e Russia e nelle precedenti guerre balcaniche degli anni Novanta del XX secolo. Un approfondimento speciale verrà riservato al concetto di *pace europea* e al destino storico e politico dell'Europa quale Unione Europea in un quadro di violazione dei diritti della persona e di un crescente neo-antisemitismo. Sarà offerta la possibilità di partecipare a seminari musicali periodici, in cui determinati brani saranno commentati musicalmente e ponderati insieme dal punto di vista politico, musicale e storico.
Testi di riferimento	**Gianfranco Longo, *GAZA. L'altro olocausto*, Il Poligrafo, Padova 2025,** su questo libro, un'opera narrativa di meditazione sugli avvenimenti della guerra a Gaza, con la proposta di itinerari di riflessione sull'epica delle vicende storiche, gli studenti dovranno esercitarsi con una relazione che dovrà essere inviata al docente entro un massimo di 3 giorni prima della data di esame. **I criteri per scrivere la relazione sono i seguenti:** almeno 3 pp. in formato A4; carattere times new roman 12 o garamond 12. La relazione deve essere del tutto personale, valutativa e argomentata, ovviamente lo studente deve ritenersi libero nello svolgere riferimenti di qualsiasi genere: storici, letterari, musicali, artistici etc. La relazione deve vertere sulla prima parte del romanzo e su almeno un capitolo della seconda parte, in cui è importante che i versi vengano letti e argomentati, anche se di un solo capitolo; la relazione non è da intendersi come sinossi, cioè riassunto della trama della prima parte, ma deve consistere in una argomentazione personale in cui le espressioni e riflessioni emotive e le valutazioni cognitive possano essere libere e personali, non frutto di ripetizioni.
Materiali didattici	Ulteriori testi verranno inviati in pdf ai singoli studenti, ad uso esclusivo della preparazione della parte di discussione orale della materia. Gli studenti dovranno obbligatoriamente mettersi in contatto con il docente titolare della materia, il quale provvederà ad inviare ad ogni studente i materiali di studio. In sostanza si tratta di 25 pdf fra cui lo studente dovrà sceglierne due da discutere all'orale. I 25pdf verranno anche ampiamente trattati a lezione e nei seminari. Si tratta di materiale didattico che comunque resterà in possesso dello studente per un suo arricchimento personale, culturale e di ricerca.
	Si pregano gli studenti interessati allo studio della Filosofia della pace di mettersi in contatto con il docente titolare della materia il quale provvederà sempre per ogni studente ad inviare i 25 pdf.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La valutazione avverrà tenendo conto della relazione su almeno due dei testi monografici in programma; e in una discussione argomentata degli ambiti critici e filosofici introdotti negli articoli che il docente invierà allo studente. Le modalità pertanto saranno sia scritta (a casa) nella elaborazione di una relazione da presentare prima del giorno di esame scelto e che verrà valutato dal docente in trentesimi e comunicato allo studente; e poi si svolgerà in sede orale. ***NON CI SONO modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti***

Criteri di valutazione
 	
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale
	• *Conoscenza e capacità di comprensione:*
	  o Esposizione degli ambiti semantici e contenutistici delle tematiche affrontate con rilievi critici e di sviluppo della propria capacità interpretativa per una il raggiungimento di una matura comprensione degli articoli studiati
	• *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:*
	  o Valutazione della relazione scritta e della argomentazione personale;
	• *Autonomia di giudizio*:
	• Lo studente sarà in grado di interpretare parallelamente sviluppo giuridico e movimenti artistici e letterari;
	
	• *Abilità comunicative*:
	  o Cura della espressione scritta;
	  o Esposizione orale che verrà sviluppata durante il corso;
	
	• *Capacità di apprendere*:
	• Lo studente sarà in grado di orientarsi in maniera comparata tra evoluzione dei sistemi giuridici, processi storici europei e culture
	
	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30.
	
	Il voto sarà espresso in trentesimi e terrà conto sia della relazione scritta che della discussione orale sugli argomenti scelti dallo studente. L'esame non assumerà toni intimidatori, tipico di un interrogatorio, ma dovrà essere, per un corretto sviluppo pedagogico e cognitivo-formativo dello studente, una conversazione articolata sulle tematiche scelte, interpretativa e non solo espositiva dei concetti analizzati. La lode sarà espressa anche quale riconoscimento di un impegno nella capacità argomentativa sia nello scritto che all'orale.

Altro	In bocca al lupo, carissimi Studenti, ricordatevi di impegnarvi per una vostra formazione e per un futuro benessere intellettuale e di condivisione del dolore umano e delle gioie della vita